

Approvato con Determinazione del responsabile di servizio n. 83 del 2.7.2025.



Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI ISTRUTTORE TECNICO - AREA ISTRUTTORI CON RISERVA prioritaria per i volontari delle Forze Armate su n. 1 posto

IL RESPONSABILE
dell'Area Amministrativa- Affari Generali

Visto il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) del triennio 2025-2027, approvato con deliberazioni di Giunta dell'Unione n. 10 del 20.3.2025 ed in particolare la sottosezione 3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale;

Visti:

- il D.lgs. 165/2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.lgs. 267/2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- i vigenti CCNL del personale del comparto "Funzioni Locali";
- il vigente Ordinamento comunale relativo agli uffici e servizi;
- il D.P.R. 487/1994, così come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023;
- Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle procedure selettive e dei trasferimenti di personale dell'Unione Lombarda Oltre Adda Lodigiano approvato con delibera di Giunta n. 14 del 8 aprile 2025;

Dato atto che si esclude il ricorso alla procedura di mobilità volontaria, atteso che non ne ricorrono i presupposti ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 30 del Dlgs 165/2001;

Preliminarmente all'indizione del presente concorso è stata attivata con esito negativo la procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (PROT. 1543/2025)

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore tecnico (Area degli Istruttori) a tempo pieno e indeterminato.

Riserve di legge.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, il concorso è riservato prioritariamente ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. 44/2023, convertito con legge 74/2023 con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale o il servizio civile nazionale, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare in occasione dei prossimi provvedimenti.

Profilo professionale e principali competenze richieste dal ruolo

Livelli di conoscenze, abilità e competenze, omogenee per l'Area (ccnl 16.11.2022 all. A declaratoria) "Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro."

Esigibilità delle mansioni: Ai sensi dell'art. 12, c.4 del CCNL 16.11.2022 e dell'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'Area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali.

Specifiche professionali:

1. Ruolo assegnato: ruolo tecnico e di supporto nell'attività gestionale del servizio di assegnazione (manutenzioni, edilizia, pianificazione territoriale, patrimonio, progettazioni ecc.);
2. Conoscenze: conoscenze teoriche esaurienti riferite alle materie tecniche riguardanti le costruzioni e gli impianti, stima, contabilità lavori e topografia; legislazione sui lavori pubblici, edilizia e urbanistica, cantieri edili e stradali, appalti, sicurezza dei lavori; ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali, informatica di base;
3. Competenze e capacità tecniche: buona capacità tecnica e pratica necessarie a risolvere problemi di media

complessità nell'ambito specializzato di lavoro, buona capacità di coordinamento di personale assegnato e di controllo dei cantieri di lavori affidati a società esterne, capacità amministrative direttamente connesse al ruolo, compreso l'utilizzo del personal computer e delle relative applicazioni più diffuse (editor di testi, foglio elettronico, internet, posta elettronica), dei sistemi Informatici di computer grafica, nonché utilizzo diretto dei software applicativi di competenza;

4. Capacità comportamentali: affidabilità e collaborazione, buona capacità di comunicazione scritta e verbale, abilità matematica; propensione al controllo e assistenza alla direzione lavori dei cantieri, all'apprendimento di procedure specifiche e trasversali, propensione alla collaborazione e al lavoro di gruppo, alle relazioni interpersonali, anche con istituzioni esterne e ai rapporti con l'utenza; orientamento alla qualità del servizio, alla tutela dell'immagine dell'ente e al rispetto normativo;
5. Autonomia: buona autonomia operativa esercitata per attività predefinite in osservanza delle direttive di massima fornite dal proprio Responsabile, responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale coordinamento del lavoro di colleghi.

Art. 1 - CONOSCENZE TRASVERSALI E COMPETENZE SPECIALISTICHE - MATERIE D'ESAME E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. In relazione alle attività e alle competenze proprie del profilo professionale, ai candidati è richiesta la conoscenza della seguente normativa e una competenza specialistica nelle seguenti materie:
 - a) ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
 - b) elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge 241/1990 e s.m.i.;
 - c) nozioni generali sulla trasparenza, (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);
 - d) elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - e) i reati contro la pubblica amministrazione;
 - f) codice dei contratti pubblici (D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36);
 - g) conoscenza della normativa in materia di progettazione e realizzazione di opere pubbliche;
 - h) conoscenza delle norme tecniche sulle costruzioni e Circolari applicative;
 - i) legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e smi);
 - j) normativa Nazionale e Regionale (Regione Lombardia) in materia urbanistica ed edilizia;
 - k) normativa in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
 - l) conoscenza base della lingua inglese parlata e scritta;
 - m) soluzione di problemi in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico);
 - n) comprensione di testi, sintesi scritta e verbale;
 - o) buona conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature informatiche e applicazioni più diffuse (internet, posta elettronica, applicativi editor di testi e foglio elettronico).

2. Materie d'esame.

Le prove scritte e orali verteranno sulle seguenti materie:

1. Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000);
2. Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge 241/1990 e s.m.i.;
3. Nozioni generali sulla trasparenza, (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);
4. Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 165/2001 ss.mm.ii, limitatamente al Titolo I, Titolo II e Titolo IV) e con riferimento ai diritti, doveri e alla responsabilità dei dipendenti;
5. Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36) con particolare riferimento alle procedure sottosoglia, alla programmazione e alla legislazione che disciplina l'attività dei Comuni;
6. Conoscenza della normativa in materia di progettazione e realizzazione di opere pubbliche;
7. Legislazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 e smi);
8. Normativa Nazionale e Regionale (Regione Lombardia) in materia urbanistica ed edilizia con particolare riferimento al D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e alla L.R. 12/2005 e s.m.i.;
9. Normativa in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Inoltre, sarà accertata:

- la conoscenza base della lingua inglese parlata e scritta;
- la conoscenza sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche e applicazioni più diffuse (internet, posta elettronica, applicativi editor di testi e foglio elettronico).

Potranno essere accertate le competenze per la soluzione di problemi in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico) e di utilizzo del linguaggio, comprensione di testi, sintesi scritta e verbale.

3. Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Art. 2 - NORMATIVA DI SELEZIONE

1. Le modalità della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 14 del 8.4.2025 nonché dalla

normativa in materia se ed in quanto applicabile.

2. La procedura concorsuale si concluderà entro il termine massimo 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, come disposto dall'articolo 11 comma 4 del D.P.R. 487/94.

Art. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali per l'area di inquadramento della figura professionale oggetto del presente concorso di cui alla tabella G allegata al CCNL 2019-2021 oltre alla tredicesima mensilità, alle quote di aggiunta di famiglia, se ed in quanto dovute, alle indennità dovute per legge o per contratto e agli eventuali elementi retributivi previsti dal contratto collettivo integrativo dell'ente.

Art. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve essere in possesso dei seguenti **requisiti generali**:
- a) **cittadinanza** italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 165/2001
[fatti salvi i posti e le funzioni per i quali non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana, nonché i requisiti indispensabili all'accesso agli impieghi, individuati con DPCM (c. 2), sono ammessi anche
- (c.1) i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (...);
 - (c.3-bis) i cittadini di Paesi terzi — non appartenenti alla Unione Europea - che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- Per tutti i candidati non cittadini italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta (DPCM 174 del 7.2.1994, art. 3].
- b) **età** non inferiore ai 18 anni (18 anni compiuti) e non superiore ai 67 anni (limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego);
- c) **godimento dei diritti civili e politici**; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) **non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo**;
- e) **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o **licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) **non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno **in corso procedimenti penali**, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 legge 226/2004 salvo le esclusioni previste dalla legge;
- h) idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle funzioni a cui il concorso si riferisce. L'Amministrazione comunale provvederà alla visita medica di idoneità alle mansioni del profilo, in base alla normativa vigente, in occasione dell'assunzione.
2. e i seguenti **requisiti specifici**:
- a) **titolo di studio**: essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (quinquennale) in Geometria;
 - Diploma di istituto tecnico industriale indirizzo Edilizia - Perito edile (articolo 1, Legge 75 del 7 marzo 1985);
 - Diploma di Istituto tecnico ad indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 88 del 2010;
 - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale equipollente ad uno dei diplomi sopra elencati rilasciato da un istituto statale o legalmente riconosciuto;
- Oppure per il principio dell'assorbimento del titolo superiore, uno dei seguenti titoli di studio universitari:
- Laurea di cui al D. M. n.270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - L-7 Ingegneria civile e ambientale;
 - L-17 Scienze dell'Architettura
 - L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
 - L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
 - Laurea Magistrale di cui al D. M. n.270/2004 appartenente ad una delle seguenti classi:
 - LM-3 Architettura del paesaggio;
 - LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
 - LM-23 Ingegneria civile;
 - LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
 - LM-26 Ingegneria della sicurezza;
 - LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;

- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.
- Laurea Triennale DM. n. 509/1999 classe:
 - 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
 - 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
 - 08 Ingegneria civile e ambientale;
- Laurea Specialistica D.M. n. 509/1999 classe:
 - 3/S Architettura del paesaggio
 - 4/S - Architettura e Ingegneria Edile
 - 28/S - Ingegneria Civile
 - 38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale;
 - 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio;
- Diploma di Laurea di cui all'ordinamento universitario previgente al DM 508/99 (cosiddetto "Vecchio Ordinamento"):
 - Architettura; - Ingegneria Civile; - Ingegneria Edile; Ingegneria Edile – Architettura - Ingegneria per l'ambiente e il territorio; - Pianificazione territoriale e urbanistica;
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale; - Politica del Territorio; - Urbanistica; - Scienze Ambientali; - Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale, avuto riguardo all'equiparazione disposta con DM 26/04/2011 ad integrazione del DL 09/07/2009.
- Diplomi universitari triennali che consentivano di sostenere gli esami di Stato: sono ammessi anche coloro che sono in possesso dei seguenti Diplomi Universitari Triennali istituiti ai sensi della Legge n.341/1990: - Edilizia; - Ingegneria delle infrastrutture; - Sistemi informativi Territoriali.

Valgono inoltre le equipollenze di legge ai predetti titoli di studio, con espressa indicazione da parte del candidato della norma che stabilisce l'equipollenza.

Per candidati in possesso di titolo di **studio estero** si applica l'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza, nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
 - se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equipollenza, devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare la data della richiesta ed allegarla nella sezione "Allegati". Il candidato è ammesso alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale stipula del contratto di lavoro.
 - Per quanto concerne il provvedimento di equivalenza, con il DL n. 25/2025, a partire dal 14 marzo 2025, i candidati con titoli esteri sono ammessi con riserva e il riconoscimento avviene solo per i vincitori, che devono presentare istanza entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale.
- La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza del titolo estero sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento della Funzione Pubblica:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

b) conoscenza della **lingua inglese** e dei più diffusi programmi **informatici** per l'automazione d'ufficio (word, excel, posta elettronica, tecnologie di navigazione internet, ecc.);

c) possesso della **patente di guida cat. B** in corso di validità e disponibilità alla conduzione dei veicoli in dotazione all'Ente.

3. Tutti i requisiti prescritti, se non diversamente specificato, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso e anche al momento dell'assunzione in servizio.

4. Il possesso di tutti i requisiti richiesti potrà essere verificato d'ufficio anche durante il procedimento e sarà accertato, in ogni caso, in occasione dell'assunzione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del contratto individuale senza obbligo di preavviso, oltre alle misure più gravi previste nei casi di false dichiarazioni.

Art. 5 – DOMANDA DI AMMISSIONE – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

1. La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata, ai sensi di legge, previa registrazione obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il **Portale Unico del Reclutamento InPA** - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate. La domanda compilata tramite il portale include i dati relativi al proprio curriculum vitae. Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS, ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura almeno con riferimento alle parti obbligatorie.

Non sarà presa in considerazione nessuna domanda presentata in forma diversa.

2. Per l'iscrizione i candidati dovranno provvedere (prima dell'invio definitivo della domanda) al versamento di **euro 10,00 a titolo di contributo**, che deve avvenire tramite sistema di pagamento PagoPA seguendo le istruzioni

- fornite durante la fase di inserimento della domanda online. Nel caso di impossibilità a rispettare il termine, il candidato dovrà provvedere il prima possibile, e comunque entro e non oltre i termini assegnati dall'Ente per tale integrazione.
3. La domanda di ammissione, redatta attraverso la procedura telematica del Portale, deve essere inoltrata entro **le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo all'avvenuta pubblicazione del bando sul Portale InPA**. Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
 4. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.
 5. Ai fini del rispetto della scadenza dei termini, fa fede la consegna della domanda come risulta confermata dal sistema informatico tramite invio, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, della comunicazione trasmessa a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte del sistema. Tale comunicazione riporterà il riepilogo in formato PDF della candidatura inviata e la ricevuta con gli estremi della registrazione (codice) della domanda stessa. È onere del candidato verificare la corretta compilazione e l'effettiva ricezione nonché registrazione della domanda da parte del Portale InPA.
 6. In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
 7. La domanda di ammissione va presentata attraverso i seguenti passaggi seguendo la procedura proposta dal portale:
 - 1- Autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e IDAS;
 - 2- Compilazione online del proprio *curriculum vitae* cliccando sull'apposita sezione "Curriculum". Qualora la compilazione del proprio curriculum sia già stata effettuata, l'operazione non deve essere ripetuta. E' comunque possibile variare, aggiornare o integrare le informazioni contenute nel CV accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". **Attenzione:** il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
 - 3- Scelta della selezione a cui si intende candidarsi. Fare riferimento al bando di Concorso (Codice concorso [UOAL/2025/ISTRTEC](#));
 - 4- Compilazione di tutte le parti della domanda relative ai requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento del contributo di partecipazione);
 - 5- Inoltro della domanda dopo aver inserito tutti i dati richiesti, completato tutte le sezioni e allegata la documentazione richiesta, cliccare su "Conferma e Invia", nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta.
 - 6- Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del **codice** attribuito alla stessa. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.
 8. La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.
 9. Verranno prese in considerazione dal Comune solo le domande di partecipazione "**conclude**" nella procedura *online* entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "**conclude**" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione al concorso.
 10. A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o richieste dal presente bando di concorso.
 11. Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
 12. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora da controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
 13. Si specifica che in ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questo Comune, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tal caso l'Amministrazione pubblicherà sul proprio sito istituzionale (Amministrazione trasparente — Bandi di concorso — pagina del concorso) un avviso relativo all'accertato malfunzionamento e indicherà il corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.
 14. Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando quale *lex specialis*, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
 15. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento - InPA. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della

domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

Presentazione della domanda da parte di alcune categorie di candidati

Candidati diversamente abili.

I candidati diversamente abili devono specificare, nello spazio disponibile all'interno della domanda, l'eventuale richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, ai sensi dell'art. 20, Legge n. 104/1992; la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata unitamente alla domanda di partecipazione da trasmettersi mediante accesso al Portale InPA oppure, in alternativa, essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano entro e non oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda. Ulteriori modalità di recapito di detti documenti, sempre nel rispetto delle indicate scadenze, potranno essere concordate con il Servizio del Personale. Il mancato invio della documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero determinare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata dalla competente Commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo e/o gli ausili ritenuti necessari, resta insindacabile e inoppugnabile.

Candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9.6.2021 n. 80, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2021, n. 113, è assicurata ai candidati con DSA la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove scritte.

A tal fine si fa riferimento al Decreto Ministeriale 9.11.2021, specificando che:

- nella domanda di partecipazione al concorso il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata al modulo on-line oppure, in alternativa, essere inoltrata a mezzo posta elettronica certificata all'Unione di Comuni Lombarda Oltre Adda Lodigiano entro e non oltre i dieci giorni successivi alla data di scadenza della presentazione della domanda;
- la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia;
- gli strumenti compensativi saranno individuati secondo quanto indicato dal citato decreto;
- i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova;
- l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento.

La candidata che abbia opportunamente specificato nella domanda, alla sezione "informazioni aggiuntive", di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento, dovrà aver cura di trasmettere apposita certificazione / documentazione medica a riguardo all'indirizzo e-mail: info@unioneoltreaddalodigiano.it

Nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere comunicata all'Amministrazione, almeno 10 giorni prima delle date previste per l'effettuazione delle prove, attraverso la PEC istituzionale o la mail sopra indicata, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione medica.

Per agevolare la candidata in stato di allattamento, verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con possibilità di beneficiare di tempi supplementari nella prova per dar corso all'allattamento.

La Commissione potrà valutare la possibilità, senza aggravio del procedimento, di svolgere prove asincrone nel caso le candidate in gravidanza non possano rispettare il calendario delle prove, purché detta impossibilità sia debitamente certificata dal medico.

Art. 6 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. Nella domanda di iscrizione al presente concorso pubblico ciascun candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso di **tutti i requisiti richiesti** dal presente bando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni, anche penali, previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci.

Il candidato dovrà esprimere le proprie dichiarazioni compilando tutti i campi obbligatori contenuti nella domanda, **tra cui:**

- a) i seguenti propri dati: cognome e nome, codice fiscale, luogo e data di nascita, attuale residenza (se diverso dal recapito) numeri di telefono, e-mail;
- b) indirizzo di posta elettronica certificata al quale si desidera ricevere tutte le comunicazioni inerenti al presente concorso;
- c) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) possesso di tutti i requisiti specifici e generali di partecipazione al concorso di cui all'art. 4 del presente bando, al quale si rinvia;
- e) esatta denominazione del titolo di studio posseduto con indicazione dell'anno accademico / scolastico in cui è stato conseguito, dell'Ateneo / Istituto scolastico che lo ha rilasciato e della sede dello stesso;
- f) di non essere affetto da patologie psico-fisiche incompatibili con l'espletamento delle mansioni e dei compiti di istituto propri del profilo professionale oggetto di concorso;
- g) eventuale appartenenza alle categorie che danno diritto a preferenza ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/1994 come da ultimo modificato dal D.P.R. nr. 82/2023, con indicazione del titolo attestante il diritto. La preferenza opera soltanto in situazione di parità nella graduatoria degli idonei e potrà essere fatta valere solo se indicata nella domanda di ammissione (vedi seguente articolo "Titoli di preferenza);
- h) per le persone portatrici di handicap ex legge 104/1992: il candidato portatore di handicap dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle stesse, in relazione al proprio handicap. Quest'ultimo andrà opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente; tale dichiarazione dovrà indicare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- i) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA — ex legge 170/2020): il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della necessità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove scritte, ai sensi dell'art. 3, c. 4-bis del D.L. n.80/2021 e del D.M. 12/11/2021, in funzione del proprio disturbo che andrà opportunamente documentato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. L'adozione delle misure di cui sopra sarà concessa a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sulla propria condizione deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili;
- l) l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dal bando di selezione;
- m) il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (L. 196/2003, art. 13 del Regolamento 2016/679/UE Regolamento generale sulla protezione dei dati — GDPR).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso, laddove ne ricorrano le condizioni, i candidati devono obbligatoriamente allegare in un unico file pdf per ogni tipologia di documentazione:

- a) solo per i cittadini extracomunitari: documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati;
- b) solo per i candidati con titolo di studio conseguito all'estero: idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando; tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa deve essere allegata alla domanda, dichiarando la conformità all'originale dei documenti, salvo l'applicazione del comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) solo per i candidati diversamente abili che richiedano di sostenere la prova d'esame con ausili e/o tempi aggiuntivi: certificazione medica come sopra indicata dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati;
- d) solo per i candidati con DSA: certificazione medica rilasciata dall'autorità sanitaria di competenza, come sopra indicata dichiarando la conformità all'originale dei documenti allegati;
- e) solo per i candidati partecipanti alla quota riservata (se prevista dal bando): il documento comprovante il diritto alla riserva.

Tali documenti devono essere allegati in formato digitale (estensione. pdf, .jpg, .jpeg) utilizzando i campi presenti nella domanda di iscrizione (Candidatura) nella sezione "Allegati".

ART. 7 CONTRIBUTO DI AMMISSIONE

1. La partecipazione al presente concorso è subordinata al pagamento di un contributo di ammissione da effettuarsi

entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. A tal fine il candidato dovrà provvedere al versamento di € 10,00 (più eventuali commissioni bancarie) mediante bonifico bancario intestato all'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA OLTRE ADDA LODIGIANO – codice IBAN: IT 89 F 03599 01800 000000139277 causale: "Contributo ammissione concorso Istruttore Tecnico 2025". Il Portale Inpa richiede di allegare la ricevuta di pagamento nella sezione Allegati.

2. Nel caso di impossibilità a rispettare il termine, il candidato dovrà provvedere il prima possibile e comunque entro e non oltre i termini assegnati per tale integrazione.
3. Il contributo di ammissione non è rimborsabile fatto salvo il caso di revoca o annullamento della procedura da parte dell'Amministrazione comunale.

Art. 8 – AMMISSIONE AL CONCORSO E MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. I candidati che avranno correttamente compilato ed inviato la propria candidatura, nelle modalità previste nel presente bando ed in possesso dei requisiti previsti, saranno tutti ammessi con riserva al concorso.
2. Eventuali domande contenenti omissioni e/o incompletezze rispetto a quanto espressamente richiesto dal bando di concorso dovranno essere integrate entro il termine che verrà assegnato, a pena di esclusione.
3. Con apposito atto del Responsabile di Area competente in materia di personale, saranno formalizzati gli elenchi:
 - dei candidati convocati per le prove in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risultano in possesso dei requisiti prescritti;
 - delle domande da integrare;
 - degli eventuali candidati esclusi per carenza dei requisiti.
4. Gli elenchi suddetti saranno pubblicati, utilizzando il codice domanda, anziché il nominativo del candidato, sul Portale InPA e sul sito Internet dell'Unione nella Sezione 'Amministrazione Trasparente' — sottosezione 'Bandi di Concorso'.
5. L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati in fase di compilazione della domanda (ovvero di integrazione) verrà effettuato al momento dell'assunzione ed eventualmente anche durante la procedura. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine del candidato a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale ricercata mediante il presente concorso nello specifico contesto organizzativo. I candidati verranno valutati da apposita Commissione esaminatrice che sarà nominata con determinazione del responsabile di Area competente in materia di personale.
2. La Commissione potrà svolgere i propri lavori sia in presenza che in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 10 – PRESELEZIONE

1. L'Amministrazione, in base al numero dei candidati iscritti, si riserva la facoltà di svolgere una prova preselettiva, mediante soluzione di test, predisposti anche da imprese e/o soggetti specializzati in selezione di personale, volti ad accertare il possesso delle competenze teorico-professionali, nonché le attitudini dei candidati al ruolo e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione.
2. I quesiti potranno essere basati sulla preparazione dei candidati (materie d'esame, cultura generale compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese) e sulla soluzione di problemi in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico).
3. I criteri di valutazione delle risposte saranno preventivamente stabiliti dalla Commissione Esaminatrice e resi noti ai concorrenti.
4. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
5. Non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati in condizione di handicap con invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 come integrato dall'art.25, c.9 del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114. Tale circostanza dovrà risultare da apposita certificazione.

Art.11 – PROVE D'ESAME E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Le prove si svolgeranno nelle date che saranno comunicate mediante apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale e saranno svolte in presenza, a meno che per cause di forza maggiore, sia necessario il ricorso allo svolgimento delle prove a distanza, nel qual caso ne sarà data informazione attraverso uno specifico avviso.
2. Le prove scritte potranno essere svolte mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali oppure nella forma tradizionale con materiale cartaceo, in ragione del numero dei candidati, delle dotazioni a disposizione, dei costi e dei tempi di svolgimento della procedura.
3. La valutazione sulla modalità di svolgimento delle prove è effettuata dal Responsabile di Area competente in materia di personale sentita la Commissione, ed è resa nota ai candidati contestualmente all'avviso di convocazione alle prove medesime. In caso di svolgimento delle prove scritte mediante elaborati su carta, saranno osservate le disposizioni relative al Regolamento per la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle

procedure selettive e dei trasferimenti di personale dell'Unione. Dette disposizioni mirano a garantire l'anonimato dell'elaborato redatto su supporto cartaceo e la sua effettiva riferibilità al candidato.

4. Le prove d'esame mirano ad accertare il possesso, da parte dei candidati, della conoscenza delle materie oggetto d'esame e delle competenze tecnico-professionali indicate nel presente bando all'Articolo 1, tenuto conto della categoria di inquadramento oggetto della presente selezione e dell'esigenza di assicurare la celerità della procedura concorsuale. Le prove sono le seguenti:

PROVA SCRITTA

Il contenuto della prova scritta sarà definito dalla Commissione con lo scopo di accertare il possesso, da parte dei candidati, della conoscenza delle materie oggetto d'esame e delle competenze tecnico-professionali indicate nel presente bando all'Articolo 1.

A titolo indicativo la prova scritta potrà consistere nella trattazione di un tema, in diversi quesiti a risposta aperta, a risposta sintetica o a risposta predefinita, nella soluzione di problemi in base ai diversi tipi di ragionamento (logico, deduttivo, numerico), nella verifica della capacità di comprensione di testi, nello svolgimento di un elaborato a contenuto teorico o a contenuto teorico-pratico su problemi concreti, mediante l'applicazione delle nozioni teoriche previste dalle materie d'esame.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio individuale interdisciplinare che verte sulle materie d'esame e sulle competenze richieste dal profilo professionale e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza posseduta e le competenze richieste dal ruolo; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, le capacità relazionali e comunicative, le capacità di problem-solving, nonché la capacità di programmare e pianificare le attività.

Nel corso della prova orale, qualora non già effettuato nell'ambito della prova scritta, si procederà anche ad accertare:

- la conoscenza base della lingua inglese, che potrà essere effettuata attraverso un colloquio e/o mediante lettura e traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione;
- l'accertamento della conoscenza dell'uso delle tecnologie e delle applicazioni informatiche più diffuse.

5. I criteri per la valutazione delle prove d'esame saranno definiti dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento delle prove stesse, attenendosi alle indicazioni contenute nel presente bando. Tali criteri saranno resi noti ai candidati mediante pubblicazione alla pagina del concorso.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice sarà ripartito nel modo seguente:

- prova scritta: punti 30
- prova orale: punti 30

per un totale di punti 60.

6. L'accertamento della lingua inglese nell'ambito della prova orale (se effettuato perché non già previsto nella prova scritta) e della conoscenza delle strumentazioni informatiche, comporta l'espressione del solo giudizio di idoneità.
7. Il punteggio finale del concorso sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle due prove (punteggio massimo ad esito del concorso 60/60).
8. Il punteggio minimo per ritenere superata ciascuna prova (scritta e orale) è 21/30.
9. La comunicazione dell'esito dell'eventuale preselezione e della prova scritta, con l'indicazione dell'ammissione alla prova successiva, è effettuata mediante pubblicazione sul sito Internet comunale, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" nell'area dei documenti del presente concorso, e sul portale InPA, e comunque secondo le vigenti disposizioni normative.
10. Durante le prove d'esame i candidati non possono avere con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno essere consultati, solo se espressamente autorizzati dalla Commissione, i dizionari e i testi di legge non commentati..

Art.12 – DIARIO E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

1. La Commissione esaminatrice stabilirà le date, le sedi e le modalità di svolgimento della preselezione (se effettuata) e delle prove d'esame, tenuto conto anche del numero dei candidati iscritti.
Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili mediante pubblicazione sul sito internet alla pagina "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso", nell'area dei documenti del presente concorso e sul portale InPA, almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
2. Eventuali modifiche del calendario nonché delle modalità di svolgimento delle prove saranno rese note con le medesime modalità di cui sopra.
3. Sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.
La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione e/o convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. I candidati, il giorno delle prove, saranno soggetti a riconoscimento e pertanto dovranno essere provvisti di un documento di riconoscimento in corso di validità munito di fotografia (carta d'identità, passaporto, patente di guida).

5. La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.
6. La gestione della preselezione e delle prove d'esame, incluso il supporto tecnico — specialistico alla Commissione di concorso, potrà essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Art. 13 – RISERVE DI LEGGE

1. Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, all'esito del computo della percentuale di riserva sui posti messi a concorso, n. 1 posto è riservato prioritariamente ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente. La norma individua, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:
 - a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
 - b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
 - c) VFB volontari in ferma breve triennale;
 - d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).
2. La riserva opera nel senso che il posto riservato sarà assegnato con precedenza al volontario delle FFAA che supererà il concorso e, in caso di più concorrenti idonei appartenenti alla suddetta categoria, a quello che avrà conseguito il punteggio più elevato (il concorso si intende superato, ottenendo almeno la sufficienza in tutte le prove, anche con il punteggio minimo di 21/30mi ciascuna). Nel caso in cui, a seguito dello svolgimento delle prove concorsuali, non risulti idoneo alcun candidato appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Art. 14 - ULTERIORI RISERVE PREVISTE DALLA LEGGE

1. La riserva di cui all'articolo 1, comma 9 bis del D.L. n. 44 del 22.04.2023 (volontari del servizio civile universale o nazionale) non trova applicazione per il presente concorso, e di conseguenza dà luogo a frazione di posto che sarà considerata nei prossimi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi da questa Amministrazione, oppure potrà essere utilizzata - raggiunta l'unità - nei casi in cui si procederà ad ulteriori assunzioni attingendo alle graduatorie degli idonei.

Art. 15 – TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di titoli e di merito, ed in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente (ai sensi art. 5 D.P.R. n. 487/94 e s.m. e i.):
 - a. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e. maggior numero di figli a carico;
 - f. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, co. 1-quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - j. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, co. 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, co. 1-quinques, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - k. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, co. 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
 - l. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, co. 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
 - m. appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre. Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2024 la percentuale di rappresentatività dei generi nella area di inquadramento relativa al posto messo a concorso è la seguente: donne 88%, uomini 12%. Pertanto, atteso che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994. Per questo specifico concorso il genere meno rappresentato è quello maschile.

- n. minore età anagrafica.
2. Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, da applicare in caso di parità di punteggio al termine delle prove di concorso ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificarne il possesso nella domanda di ammissione. Non sono ammesse integrazioni dopo la data di presentazione della domanda (invio modulo elettronico).
3. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande al presente concorso.

Art. 16 – ESITO DEL CONCORSO E GRADUATORIA

1. La commissione di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenzae per le categorie riservatarie (es. Volontari FF AA, Legge 68/99, personale interno ecc) e le preferenze a parità di punteggio. Sulla graduatoria risultante si applicano infine le riserve di posti previste dal bando. La graduatoria di merito, quella risultante dalla applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applicano le riserve sono pubblicate contestualmente sul Portale InPa.
2. Il candidato è depennato dalla graduatoria e decade dal conseguente diritto all'assunzione nel caso in cui:
 - rinunci all'assunzione a tempo indeterminato;
 - non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione;
 - non superi il periodo di prova;
 - si dimetta dall'incarico, sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
 - abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso;
 - non siano state rimosse situazioni di incompatibilità al momento dell'assunzione;
 - sia assunto con contratto a tempo indeterminato da altra Amministrazione che utilizzi la graduatoria, nel caso la normativa vigente ne consenta lo scorrimento.

Art. 17 – ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

1. Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, in coerenza con la programmazione delle assunzioni, con apposita comunicazione a dichiarare la propria accettazione all'assunzione e quindi a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro, munito dei documenti necessari ai sensi di legge.
2. **L'assunzione in servizio è comunque subordinata:**
 - a) **alle possibilità legislative vigenti, e alla permanenza dell'assetto organizzativo in virtù del quale è stato emanato il presente bando di concorso, al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro;**
 - b) **al comprovato possesso, sia al momento della presentazione della domanda che dell'assunzione, dei requisiti previsti dal presente bando;**
 - c) **alle disponibilità finanziarie del bilancio dell'Unione;**
 - d) **alla presa di servizio entro il termine indicato dall'Amministrazione, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta.**

L'assunzione in servizio comporta l'applicazione delle norme sulle incompatibilità per i dipendenti pubblici definite dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (per altri rapporti di lavoro o per incarichi). Il dipendente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 o da altre norme in materia di incompatibilità.

L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

3. La verifica del possesso dei requisiti potrà essere effettuata anche dopo l'assunzione. In tal caso, la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la decadenza dall'impiego, oltre alle conseguenti azioni derivanti dalle false dichiarazioni rese in occasione di un pubblico concorso.
4. Il dipendente assunto in servizio è sottoposto a un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa contrattuale del comparto "Funzioni Locali".
5. Il contratto di lavoro stipulato non sarà ceduto ad altro ente (mobilità) se non decorsi i termini previsti dalla legge e dal regolamento comunale.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso per fatti sopravvenuti sia di carattere normativo (es. blocco generalizzato delle assunzioni) sia di carattere organizzativo (es. modificazioni dotazione organica) essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà organizzativa dell'Ente.

Art. 18 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, relative all'ammissione, alle date ed alle sedi di svolgimento delle prove, ai relativi esiti, nonché eventuali altri avvisi e la graduatoria finale, saranno effettuate mediante pubblicazione sul sito internet comunale, alla Sezione Amministrazione Trasparente — Bandi di concorso. Sul portale InPA saranno pubblicati gli avvisi relativi al presente concorso previsti dalle norme vigenti.
2. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati raccolti con la domanda di partecipazione al concorso sono trattati esclusivamente per le finalità connesse

all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

2. I dati personali forniti dai candidati possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti.
3. I dati personali sono trattati ai sensi del regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e utilizzati esclusivamente per le finalità del presente concorso.
4. La comunicazione dei dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso, nonché per i successivi adempimenti inerenti la procedura e l'eventuale assunzione in servizio.
5. Il trattamento dei dati è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal predetto decreto, ed è effettuato dai soggetti preposti alla pratica e a tal fine autorizzati (addetti dei servizi comunali, membri della Commissione, eventuale società specializzata per la preselezione).
6. I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Ad esempio, la graduatoria di merito riportante i nominativi dei candidati è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il sito istituzionale dell'Amministrazione.
7. Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla informativa completa, pubblicata sul sito internet istituzionale.

Art. 20 – ALTRE INFORMAZIONI

1. L'Amministrazione, qualora ne ravvisasse l'opportunità o ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di modificare o di revocare il presente bando, nonché sospendere o prorogare i termini del concorso.
2. Il solo fatto di presentare la domanda comporta per gli aspiranti l'accettazione di tutte le norme e condizioni riportate nel presente bando e nei regolamenti comunali relativi al personale dipendente, nonché tutte le disposizioni di carattere generale e speciale emanate o *emanande* sullo stato giuridico e sul trattamento economico del personale comunale.
3. Per quanto non previsto dal presente bando trovano applicazione le disposizioni del Regolamento comunale per le assunzioni di personale e, in quanto applicabile, ogni altra norma legislativa e organizzativa vigente in materia.
4. Per ulteriori informazioni e chiarimenti, incluso l'accesso agli atti inerenti il presente procedimento da parte dei concorrenti, ai sensi della Legge 241/90, è possibile rivolgersi al responsabile competente tramite e-mail info@unioneoltreaddalodigiano.it
5. Responsabile del procedimento: il responsabile dell'Area Amministrativa-Affari Generali dott. Cesare Magnaghi.

Il presente bando in forma integrale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Bandi di concorso e sul portale InPA.

Il responsabile dell'Area Amministrativa - Affari Generali
Dott. Cesare Magnaghi